AREA DI RISCHIO	FASI	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI
Area A) Acquisizione e progressione del personale		Reclutamento	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari
			Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari
			Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari
		Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
		Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
Area B) Affidamento di lavori, servizi e forniture		Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa
		Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica
		Requisiti di qualificazione	Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità
		Requisiti di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per eseguire il progetto esecutivo; ii) mancata o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice
		Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali
		Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale
		Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti
		Affidamenti diretti	Abuso nel ricorso agli affidamenti diretta in economia ed ai cottimi fiduciari anche al di fuori delle ipotesi legislativamente previste
		Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario
		Redazione del cronoprogramma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore
			Previsioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera
		Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, adottabilità in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante
		Subappalto	Mancato controllo della reale ragione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture
		Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione
Area C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)
			Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
		Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche
			Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
		Provvedimenti di tipo concessorio	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche
			Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
			Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti)
Area D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a bandi , progetti , finedi
			Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
Area E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		Attività connesse alla gestione delle entrate e spese patrimoniali dell'ente	Mancato incasso di crediti vantati dall'ente
			Riconoscimento di rimborsi non dovuti
			Concessione di agevolazioni su tariffe per i servizi dell'ente non dovute
		Attività connesse alla gestione delle entrate tributarie dell'ente	Omissione di adempimenti necessari all'accertamento di tasse e tributi
			Riconoscimento di rimborsi e sgravi non dovuti
			Verifiche fiscali compiacenti
		Provvedimenti di gestione del processo di irrogazione delle sanzioni per violazione del Codice della Strada	Mancato introito di proventi da sanzioni amministrative
			Archiviazione illegittima di multe e sanzioni
Area F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		Attività generale di controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni	Mancata attività generale di controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni
Area G: Affari legali e contenzioso		Attività generale lenta al contenzioso	Omissione di adempimenti necessari
Area H CONTRATTI PUBBLICI	**programmazione**	Analisi e definizione dei fabbisogni	un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di perseguire interessi particolari
		riduzione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori	l'interpretazione predisposizione e approvazione degli strumenti di programmazione
		processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione	
	progettazione della gara	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad es. concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e e affidamenti diretti per favorire un operatore
		determinazione dell'importo del contratto	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa l'abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere
		scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	
		predisposizione di atti e documenti di gara	la formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici
		scelta dei requisiti di partecipazione / criterio di aggiudicazione / criteri di attribuzione del punteggio	la formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici
	selezione del contraente	fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara
		la nomina della commissione di gara la nomina della carica di gara	la nomina di commissari in conflitto di interessi o retici dei necessari requisiti
		la verifica dei requisiti di partecipazione	l'amplificazione distorta dei criteri di ammissione della gara
		la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia delle offerte	alterazione o sottrazione della documentazione di gara
		l'aggiudicazione l'annullamento della gara	
	verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	verifica dei requisiti omessa, non eseguita in modo corretto, eseguita in modo non tracciabile
		la formalizzazione dell'aggiudicazione la stipula del contratto	violazione delle regole di trasparenza che non consentono di tutelare il diritto al contraddittorio
	esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma
		autorizzazione al subappalto	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad es. per consentigli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara)
		ammissione delle varianti verifica in corso di esecuzione	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri
		autorizzazione di riserve	mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore
		gestione delle controversie	autorizzazione di riserve arbitriche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti
	rendicontazione del contratto	il procedimento di nomina del collaudatore	Emissione dell'atto/certificato di collaudo a soggetti compiacenti per attestare il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti
		il procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione tour ed affidamenti di servizi e forniture	Il rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera
AREA IPIANIFICAZIONE URBANISTICA	**gestione degli strumenti urbanistici**	Processi di pianificazione attuativa. piani attuativi di iniziativa privata. I piani attuativi di iniziativa privata si caratterizzano per la presenza di un promotore privato, che predispone lo strumento urbanistico di esecuzione, sottoponendolo all'approvazione comunale, e con il quale viene stipulata una convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e per la cessione delle aree necessarie.	Tali piani sono pertanto particolarmente esposti al rischio di indebite previsioni di interessi particolaristici. Nella fase di adozione del piano attuativo il principale evento rischioso è quello della mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali. Un'efficace azione di contrasto dei fenomeni corruttivi presuppone che sia valorizzata l'efficacia prescrittiva del piano comunale generale, in ordine alla puntuale definizione degli obiettivi, dei requisiti e delle prestazioni che in fase attuativa degli interventi debbano essere realizzati. La chiarezza di tali indicazioni consente, infatti, di guidare in fase attuativa la verifica da parte delle strutture comunali del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale, ma anche della tradizionale grafica delle scelte urbanistiche riguardanti: le viabilità interna, l'allocazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare, ecc.
AREA IPIANIFICAZIONE URBANISTICA	**gestione degli strumenti urbanistici**	Processi di pianificazione attuativa. piani attuativi di iniziativa pubblica. I piani attuativi di iniziativa pubblica presentano caratteristiche comuni con i piani di iniziativa privata, ma sono caratterizzati in genere da una minore pressione o condizionamento da parte dei privati. Tuttavia, particolare attenzione deve essere prestata ai piani in variante, qualora risultino in relazione delle aree assegnertate a vincoli ablatori	non adeguata tutela dell'interesse pubblico
AREA IPIANIFICAZIONE URBANISTICA	**gestione degli strumenti urbanistici**	Processi di pianificazione attuativa. Convenzione urbanistica. Fra gli atti predisposti nel corso del processo di pianificazione attuativa, lo schema di convenzione riveste un particolare rilievo, in quanto stabilisce gli impegni assunti dal privato per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione connesse all'intervento (ad in particolare, obblgo di realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione primaria e di una quota parte delle opere di urbanizzazione secondaria o di quelle che siano necessarie per allacciare la zona ai servizi pubblici; obbligo di cessione gratuita delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria e per le attrezzature pubbliche o di interesse pubblico o generale; nel caso in cui l'acquisizione di tali aree non risulti possibile o non sia ritenuta opportuna dal comune, corresponsione di una somma commisurata all'utilità economica conseguita per effetto della mancata cessione e comunque non inferiore al costo dell'acquisizione di altre aree; congrue garanzie finanziarie per gli obblighi derivanti al privato per effetto della stipula della convenzione). Per quanto riguarda la completezza e l'adeguatezza dei contenuti della convenzione, può essere opportuno richiedere l'utilizzo di schemi di convenzione – tipo che assicurino una completa e organica regolazione degli aspetti sopra richiamati, eventualmente modificati e integrati alla luce della particolare disciplina prevista dalla pianificazione urbanistica comunale.	un primo, possibile, evento rischioso è connesso alla non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati. Ciò può avvenire a causa di una erronea applicazione dei sistemi di calcolo ovvero a causa di omissioni o errori nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta.
AREA IPIANIFICAZIONE URBANISTICA	**gestione degli strumenti urbanistici**	Processi di pianificazione attuativa. Convenzione urbanistica.INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE. Altrettanto rilevante è la corretta individuazione delle opere di urbanizzazione necessarie e dei relativi costi. in quanto la sottostima/sovrastima delle stesse può comportare un danno patrimoniale per l'ente, venendo a failure i contenuti della convenzione riferiti a tali valori (scomputo degli oneri dovuti, calcolo del contributo residuo da versare, ecc.).	Possibili eventi rischiosi possono essere: • l'individuazione di un'opera come prioritaria, laddove esse, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; • l'indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sostenibbe con l'esecuzione diretta
AREA IPIANIFICAZIONE URBANISTICA	**gestione degli strumenti urbanistici**	Processi di pianificazione attuativa. Convenzione urbanistica. Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Anche le valutazioni compiute dall'amministrazione ai fini dell'acquisizione delle aree sono connotate da una forte discrezionalità tecnica. La cessione gratuita delle aree per standard è determinata con riferimento alle previsioni normative e al progetto urbano delineato dal piano, e deve essere coerente con le soluzioni progettuali contenute negli strumenti urbanistici esecutivi o negli interventi edilizi diretti convenzionati, mentre tempi e modalità della cessione sono stabiliti nella convenzione	Errata determinazione della quantità di aree da cedere (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati); • individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività, con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi; • Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti.
AREA IPIANIFICAZIONE URBANISTICA	**gestione degli strumenti urbanistici**	Processi di pianificazione attuativa. Convenzione urbanistica. Monetizzazione delle aree a standard. In conformità alla legislazione regionale vigente, la pianificazione urbanistica può prevedere il versamento al comune di un importo alternativo alla cessione diretta delle aree, qualora l'acquisizione non risulti possibile o non sia ritenuta opportuna, in relazione alla estensione delle aree, alla loro conformazione o localizzazione, ovvero in relazione ai programmi comunali di intervento.	Tale valutazione appartiene alla discrezionalità tecnica degli uffici competenti e può essere causa di eventi rischiosi, non solo comportando minori entrate per le finanze comunali, ma anche determinando una elusione dei correnti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica, con sacrificio dell'interesse generale a disporre di servizi – quali aree a verde o parcheggi - in aree di pregio
AREA IPIANIFICAZIONE URBANISTICA	**gestione degli strumenti urbanistici**	Processi di pianificazione attuativa. Approvazione del Piano attuativo.	Anche nel corso del processo di approvazione del piano attuativo, sono riscontrabili gli eventi rischiosi legati • alla scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano, • alla mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute, dovuta a indebiti condizionamenti dei privati interessati, • al non adeguato esercizio della funzione di verifica dell'ente sovraordinato
AREA IPIANIFICAZIONE URBANISTICA	**gestione degli strumenti urbanistici**	Processi di pianificazione attuativa. Esecuzione delle opere di urbanizzazione	La fase dell'esecuzione da parte degli operatori privati delle opere di urbanizzazione presenta rischi analoghi a quelli previsti per l'esecuzione di lavori pubblici e alcuni rischi specifici, laddove l'amministrazione non eserciti i propri compiti di vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione.